

COMUNE DI ALONTE
Provincia di Vicenza

CONTO DEL BILANCIO
ANNO 2020

Relazione al rendiconto della gestione

Il Testo Unico Enti Locali approvato con il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni dispone, come è noto, che la Giunta Comunale alleggi al conto di bilancio del Comune una Relazione illustrativa che:

- Esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
- Analizzi gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivandone le cause che li hanno determinati.

Visto il D.Lgs. 118/2011 che dispone, all'art. 11 comma 6, quanto segue:

“ La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto. “*

Questa relazione deve innanzitutto illustrare le attività proprie della parte politico-amministrativa chiamata al governo del Comune e, quindi, deve rendere conto degli aspetti generali della gestione 2020.

La programmazione iniziale degli interventi, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione, indica le finalità dell'amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, precisa l'entità delle risorse da movimentare ed infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o di interventi in conto capitale.

L'approvazione del conto di bilancio è quindi il momento di riscontro della capacità, o più spesso della possibilità economica e finanziaria, di tradurre gli obiettivi ed i programmi inizialmente ipotizzati in risultati materialmente conseguiti. È in questa occasione che il Consiglio, la Giunta ed i Responsabili dei servizi, verificano i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale.

Mentre nel corso dell'esercizio le scelte operate da ogni Amministrazione tendono ad interessare solo singoli aspetti della complessa attività del Comune, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto finale della gestione, la discussione si estende fino a ricomprendere valutazioni di natura e contenuto più generale. Non è più il singolo elemento che conta ma il risultato complessivamente ottenuto nell'anno finanziario appena conclusosi.

La relazione al conto consuntivo 2019 vuole quindi evidenziare i dati più significativi dell'attività dell'ente. Allo stesso tempo, propone un'analisi simultanea dei principali fattori di rigidità del bilancio e del risultato conseguito

nella gestione dei servizi, permettendo di esprimere efficaci valutazioni sui “risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti”.

NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

Il Comune di Alonte;

- si estende su una superficie di 11,16 Km²;
- ha un'altitudine media di m. 34 sopra il livello del mare;
- ha n. 1 frazione, Corlanzone;
- ha km. 25 di strade;
- al 31.12.2020 ha n.1577 abitanti.

Il servizio acquedotto è gestito dalla società Acque Venete Spa, con sede in Monselice (Pd).

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è gestito dalla Società Utilya Srl con sede in Lonigo(VI);

Per il servizio di Segreteria Comunale è stata stipulata una convenzione con il Comune di Sandrigo, capo-convenzione. La Segreteria comunale presta servizio ad Alonte per n. 12 ore settimanali

È, inoltre, convenzionato con il Comune di Lonigo per il servizio di Polizia Locale (Capo-convenzione Lonigo (Vi).

È sede di una Scuola dell'Infanzia e di una Scuola Primaria, entrambi statali.

È dotato dei seguenti mezzi operativi (al 31.12.2019) :

- n. 2 autocarri a servizio ufficio manutentivo ufficio tecnico;
- n. 1 trattorino rasaerba,;
- n. 1 carrello rimorchio;
- n.1 scuolabus per il trasporto degli alunni della Scuola dell'infanzia e primaria, non più utilizzato e in corso di dismissione.

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'esercizio finanziario 2020 è stato fortemente influenzato dalla situazione di emergenza sanitaria da epidemia da COVID-19, che ha pesantemente condizionato le attività da svolgere, reso difficile la programmazione e l'attuazione delle attività/spese programmate, stante la necessità di adattarsi continuamente al mutarsi della situazione pandemica, delle misure messe in atto dal governo e dalle necessità della comunità amministrata.

Il risultato della gestione della sola competenza (parte corrente ed investimenti) fornisce un ottimo parametro di valutazione della capacità dell'ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'anno.

Il risultato della gestione dei residui offre invece utili informazioni sull'esito delle registrazioni contabili relative ad esercizi precedenti (accertamenti ed impegni) presenti alla fine dell'esercizio.

Dal punto di vista della gestione di competenza, un conto di bilancio che riporti un rilevante avanzo di amministrazione potrebbe segnalare una difficoltà nella capacità di spesa dell'ente o un errore di una stima delle risorse stanziato in bilancio.

Il legislatore ha stabilito alcune regole sia iniziali che in corso dell'esercizio per evitare che si formino a consuntivo gravi squilibri tra gli accertamenti e gli impegni. È il principio generale della conservazione dell'equilibrio di bilancio.

Infatti, “il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, le previsioni di competenze relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata (..)”

Oltre a ciò, gli enti “(..) rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti (..)”

La gestione dei residui, per un'imprevista eliminazione di crediti (residui attivi), può provocare la formazione di un disavanzo di amministrazione emergente, difficilmente ripianabile per mancanza di risorse immediatamente disponibili. Per questo motivo il legislatore ha nuovamente previsto il ricorso al controllo di gestione interno ed all'insieme delle norme poste a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento
---------	---------------

	Organo	Numero	Data
Aliquote IMU	CONSIGLIO	5	04/05/2020
Tariffe TARI	GIUNTA*	38	11/06/2020
Aliquote Addizionale Comunale IRPEF	CONSIGLIO	4	04/05/2020
Servizi a domanda individuale	GIUNTA	10	03/02/2020

*ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 06/08/2020

Ad una verifica sui presunti risultati di gestione si è provveduto in corso d'anno mediante una prima ricognizione generale sullo stato di attuazione dei programmi e verifica del rispetto degli equilibri di bilancio approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 nella seduta del 06/08/2020 e una seconda ricognizione approvata dal Consiglio Comunale deliberazione n. 28 nella seduta del 30/11/2020.

SPESA DEL PERSONALE

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 53 in data 04.11.2013.

Il Personale si compone (al 31.12.2020) di n. 8 unità in Pianta Organica, n. 2 unità vacanti e nr. 6 occupati a tempo indeterminato, la segreteria comunale era coperta con un incarico di scavalco. La spesa complessiva (compresa la spesa per il Segretario Comunale) è stata al 31.12.2020 di €. 278.881,56.

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 47 del 24.07.2020, è la seguente:

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
B	3	2	1
C	3	2	1
D	2	2	0

Andamento occupazionale:

Nel corso dell'esercizio 2020 si sono registrate le variazioni nella dotazione del personale in servizio:

Dipendenti in servizio al 01/01/2020	n. 6
Assunzioni	n. 1
Cessazioni	n. 1
Dipendenti in servizio al 31/12/2020	n. 6

In dipendenti in servizio al 31/12/2020 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore- Servizio	B	C	D
Tecnica	=	2	1
Amministrativa finanziaria	2	=	1

Rispetto dei limiti di spesa del personale

Si ricorda che dal 2014 il D.L. n. 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014) ha modificato la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo:

- a) per gli enti soggetti a patto, che il tetto di riferimento è costituito dalla media del triennio 2011-2013;
- b) l'abrogazione del divieto, contenuto nell'art. 76, comma 7, del d.L. n. 78/2010, di procedere ad assunzioni di personale nel caso di superamento dell'incidenza del 50% della spesa di personale sulle spese correnti;
- c) la modifica dei limiti del turn-over;
- d) la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006.

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo Ente, ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2020
spesa macroaggregato 101	337.255,51	252.802,92
spese incluse macroaggregato 102	0,00	16.255,06
spese incluse nel macroaggregato 103	0,00	0,00
spese incluse nel macroaggregato 104	0,00	16.000,00
Totale spese di personale	337.255,51	285.057,98
spese escluse	0,00	27.160,69
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	337.255,51	257.897,29
Spese correnti	950.000,00	1.063.930,86
Incidenza % su spese correnti	35,50	24,24

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio						
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Dipendenti (rapportati ad anno)*	8	8	8	8	7	7
spesa per personale	315.223,08	311.587,11	324.005,49	298.578,11	278.881,56	285.057,98
spesa corrente	991.436,19	1.112.328,12	1.106.180,73	1.054.092,78	1.095.540,28	1.063.930,86
Costo medio per dipendente	39.402,89	38.948,39	40.500,69	37.322,26	39.840,22	40.722,57
incidenza spesa personale su spesa corrente	31,79%	28,01%	29,29%	28,33%	25,46%	26,79%

* ai fini del conteggio del costo è aggiunta n. 1 unità ai dipendenti in servizio (quota di segretario comunale e quota di personale di Polizia locale, servizi gestiti in convenzione)

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE:

È stata garantita la seguente copertura:

N.	Denominazione servizio	Entrate	Spese	% copertura costi
1	Mensa scolastica	46.728,66	52.303,51	89,34
2	Trasporto scolastico	4.699,85	40.169,39	11,70
	Totale complessivo	51.428,51	92.472,90	55,61

Per la mensa scolastica il pagamento da parte degli utenti è direttamente collegato ai pasti usufruiti e fatturati, di conseguenza la percentuale di copertura del servizio non ha risentito della situazione pandemica.

Per il servizio di trasporto scolastico, invece, si è avuto un drastico calo delle entrate dovute al blocco del servizio avuto nella seconda parte dell'anno scolastico 2019/2020: a fronte del pagamento dell'intera quota annuale da parte della maggior parte degli utenti, la giunta ha deliberato per gli utenti la facoltà di chiedere lo spostamento della seconda rata 2019/2020 (servizio non usufruito) con imputazione alla prima rata 2020/2021. Nel corso dell'anno 2021, quindi, sul fronte spese si è avuto un periodo servizio svolto e fatturato (inizio anno scolastico 2020/2021) a fronte del quale i pagamenti erano avvenuti in larga parte nell'anno 2019.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020

Il risultato di amministrazione 2020 riportato nell'ultima riga della tabella (Risultato), è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza 2020 e della gestione residui 2019 e precedenti.

La voce "Avanzo" indica il risultato che emerge dalle scritture contabili ufficiali, al netto dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio. Sono ricompresi, in queste operazioni, i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse del 2020 (riscossioni e pagamenti in C/competenza) e quelli che hanno utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE dlgs 118/2011

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.140.071,61
RISCOSSIONI	(+)	75.894,17	1.731.567,54	1.807.461,71
PAGAMENTI	(-)	287.377,23	1.182.587,88	1.469.965,11
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.477.568,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.477.568,21
RESIDUI ATTIVI	(+)	860.971,93	97.616,33	958.588,26
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	374.860,40	435.943,85	810.804,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			44.231,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			366.895,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			1.214.225,79
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020 ⁽⁴⁾				112.545,04
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				2.000,00
Fondo contenzioso				32.000,00
Altri accantonamenti				274.474,59
Totale parte accantonata (B)				421.019,63
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				84.225,94
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				84.225,94
Totale parte destinata agli investimenti (D)				90.529,80
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				618.450,42
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Nel dettaglio,

- l'avanzo accantonato è così formato:

Fondo crediti di dubbia esigibilità'	FCDE parte corrente	112.545,04	Fondo crediti dubbia esigibilità – calcolo sulla base dei dati di procedura
Fondo contenzioso	Fondo a copertura rischi – oneri da contenzioso	32.000,00	accantonamenti a fronte di possibili morosità degli utenti in casa di riposo e accantonamenti annuale rischi potenziali
Fondo perdite società partecipate	Fondo a copertura perdite società partecipate	2.000,00	accantonamento annuale prudenziale rischi perdite società partecipate
Altri accantonamenti	Accantonamento accertamenti conto capitale dubbia esigibilità	222.942,59	importi accertati in conto capitale di dubbia esazione

Altri accantonamenti	Ulteriore accantonamento FCDE parte corrente	30.000,00	somme accantonate FCDE con precedente metodo di calcolo
Altri accantonamenti	Accantonamento TFR Sindaco	1.532,00	trattamento di fine mandato del sindaco
Altri accantonamenti	Accantonamento rinnovo CCNL	20.000,00	accantonamento per rinnovi contrattuali del personale
	TOTALE	421.019,63	

- l'avanzo vincolato è così formato:

Trasferimento regionale fondo nazionale a sostegno del reddito anno 2013	2.400,00
Fondo regionale emergenza covid nuclei familiari	720,00
Trasferimento somme per spese sanificazione in emergenza da covid-19	305,46
Incremento fondo funzioni fondamentali art 106 dl 34/2000 al netto della perdita massima tari riconosciuta	74.175,93
Acquisti buoni spesa - misure urgenti di solidarieta alimentare emergenza covid-19	66,60
Assistenza a persone anziane e bisognose - fondi regionali	2.903,74
Acquisto di beni e servizi per sanificazione seggi elettorali	948,52
Incarichi professionali per progettazioni - edilizia scolastica	2.705,69
	136.892,72

In particolare, l'avanzo vincolato riconducibile al Fondo Funzioni Fondamentali è derivato per approssimazione secondo il seguente calcolo: somme trasferite a titolo di incremento fondo funzioni fondamentali ex art. 106 del DL 34/2020, al netto della perdita massima TARI, dato contenuto nella Tabella 1 allegata al Decreto n. 212342 del 3 novembre 2020 del Ministero dell'Economia.

Nel richiamo di quanto espresso da Arconet con la FAQ 47, si procederà con la rettifica degli allegati al rendiconto, e relativa trasmissione alla BDAP, una volta avvenuta la trasmissione della certificazione.

- l'avanzo per investimenti è così formato

Utilizzo avanzo investimenti anno 2019, al netto del riaccertamenti dei residui	30.218,48
Proventi da oneri concessione utilizzi al netto delle spese finanziate nell'anno	15.196,99
Proventi da contributo cementerei su materiale di cava, al netto delle spese finanziate nell'anno	33.179,14
Restituzione somme non erogate su mutui scaduti, al netto delle spese finanziate nell'anno	11.935,19
	90.529,80

Nel corso del 2020 l'ente ha approvato le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione:

descrizione	num.	tipo	DATA
1^ variazione compensativa all'interno dei macroaggregati – esercizio provvisorio	3	D.a.A.F.	27/01/2020
Variazione di bilancio d'urgenza in esercizio provvisorio per interventi urgenti di solidarietà alimentare	25	Giunta Com.	03/04/2020
Riaccertamento ordinario dei residui e riallineamento di cassa	31	Giunta Com.	22/05/2020
bilancio 2020 - prelievo nr. 1 fondo di riserva e di cassa	32	Giunta Com.	22/05/2020
1^ variazione al bilancio di previsione 2020-2022 – d'urgenza.	36	Giunta Com.	22/05/2020
2^ variazione al bilancio di previsione 2020-2022 – d'urgenza – gestione fondi covid.	42	Giunta Com.	02/07/2020
2^ variazione compensativa all'interno dei macroaggregati al bilancio dell'esercizio 2019 - art. 175 c.5 - quater del tuel	90	D.a.A.F.	05/08/2020
3^ variazione al bilancio di previsione 2020-2022 con applicazione di avanzo di amministrazione	24	Cons.Com.le	06/08/2020
3^ variazione compensativa all'interno dei macroaggregati al bilancio dell'esercizio 2019 - art. 175 c.5 - quater del tuel	94	D.a.A.F.	11/08/2020
4^ variazione compensativa all'interno dei macroaggregati al bilancio dell'esercizio 2019 - art. 175 c.5 - quater del tuel	115	D.a.A.F.	24/09/2020
4^ variazione al bilancio di previsione 2020-2022	29	Cons.Com.le	30/11/2020
5^ variazione compensativa all'interno dei macroaggregati al bilancio dell'esercizio 2019 - art. 175 c.5 - quater del tuel	144	D.a.A.F.	15/12/2020
5^ variazione al bilancio di previsione 2020-2022 – di competenza di giunta per misure urgenti di solidarietà alimentare	78	Giunta Com.	17/12/2020

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NEL PERIODO 2016-2020

La tabella riportata nella pagina mostra l'andamento del risultato di amministrazione conseguito dell'ente nell'ultimo quinquennio. Questi dati, relativi al periodo che va dal 2015 al 2019, fanno riferimento alla gestione finanziaria complessiva (competenza più residui).

Il presente quadro può diventare un indicatore attendibile dello stato di salute generale delle finanze comunali, e soprattutto, indicare il margine di manovra di cui l'ente può ancora disporre visto, in questa ottica, sotto forma di avanzo di amministrazione che eventualmente matura nel corso dei vari esercizi.

SVILUPPO GESTIONE GLOBALE (In Euro)

GESTIONE GLOBALE	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo di cassa iniziale	849.214,64	1.206.586,62	686.295,72	1.148.180,22	1.140.071,61
Riscossioni	2.562.290,52	1.938.791,64	2.211.673,50	1.728.835,33	1.807.461,71
Pagamenti	2.204.918,54	2.459.082,54	1.749.789,00	1.736.943,94	1.469.965,11
Saldo gestione di cassa	1.206.586,62	686.295,72	1.148.180,22	1.140.071,61	1.477.568,21
Residui attivi	1.471.836,82	1.581.159,58	993.062,63	926.757,96	958.588,26
Residui passivi	1.009.775,68	739.909,36	586.228,23	684.590,34	810.804,25
FPV	833.129,84	698.677,87	656.183,79	257.789,73	411.126,43
Avanzo d'amministrazione	835.517,92	828.868,07	898.830,83	1.124.449,50	1.214.225,79

GESTIONE DELLA COMPETENZA NEL QUINQUENNIO 2016-2020

La pagina riporta l'andamento della gestione di competenza (avanzo o disavanzo) conseguito nel quinquennio 2016-2020. E' la tabella da cui si possono trarre le indicazioni sintetiche più importanti sull'andamento finanziario del Comune ricondotto ad una visione di medio periodo.

Infatti, è la gestione della competenza che permette di valutare come, e in che misura, vengono utilizzate le risorse disponibili. Le valutazioni che si possono fare sull'evoluzione nel tempo degli avanzi o disavanzi di amministrazione naturalmente devono considerare la dimensione degli stessi rispetto al lavoro complessivo del bilancio dell'ente (grandezza relativa). Un avanzo delle stesse dimensioni può infatti risultare contenuto se rapportato alle dimensioni di un grande Comune, ma assolutamente eccessivo se confrontato con le dimensioni finanziarie di un piccolo ente locale.

Nell'ultima riga viene indicato l'andamento storico del risultato della gestione di competenza.

SVILUPPO GESTIONE COMPETENZA(In Euro)

GESTIONE COMPETENZA	2016	2017	2018	2019	2020
accertamenti di competenza	2.825.231,38	2.021.759,78	1.640.869,98	1.674.067,03	1.829.183,87
impegni di competenza	-2.656.252,22	-2.221.259,95	-1.613.415,51	-1.881.883,05	-1.618.531,73
Saldo gestione FPV	-181.102,19	134.451,97	42.494,08	398.394,06	-153.336,69
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	110.000,00	110.000,00	85.000,00	226.037,20	263.000,00
Avanzo(+) o disavanzo (-)	97.876,97	44.951,80	154.948,55	416.615,24	320.315,45

SUDDIVISIONE DEL BILANCIO NELLE COMPONENTI

Il precedente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ha già indicato come si è conclusa la gestione della competenza 2020, vista come la differenza algebrica tra gli impegni e gli accertamenti di stretta pertinenza del medesimo esercizio. Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'ente ha sviluppato nell'esercizio chiuso, senza indicare quale sia stata la destinazione delle risorse disponibili. Impiegare mezzi finanziari nell'acquisto di beni di consumo è infatti cosa ben diversa dall'utilizzarli per acquisire beni di uso durevole (beni strumentali) o finanziare la costruzione di opere pubbliche.

La suddivisione del bilancio di competenza nelle quattro componenti elementari permette invece di distinguere quante e quali risorse di bilancio siano state destinate rispettivamente

- Al funzionamento dell'ente (bilancio di parte corrente)
- All'attivazione di interventi in C/capitale (bilancio investimenti)
- Ad operazioni prive di contenuto economico (movimenti di fondi)
- Ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione dell'ente (servizi per conto terzi)

La tabella seguente indica i totali delle entrate, delle uscite, ed i risultati (avanzo, disavanzo, pareggio) delle diverse componenti del bilancio di competenza 2020. L'ultima colonna (risultato) precisa inoltre l'eventuale apporto della gestione corrente alla gestione in C/capitale nell'ipotesi in cui il Comune abbia proceduto a finanziare taluni investimenti dell'esercizio appena chiuso con risorse di parte corrente (autofinanziamento degli interventi in conto capitale).

RIEPILOGO BILANCIO DI COMPETENZA 2020 (In Euro)

Bilancio	Avanzo prec. Eserc. Applic. (+)	Accertamenti (+)	Impegni (-)	Saldo FPV (+/-)	Risultato (+/-)
Corrente	33.000,00	1.218.825,41	1.063.930,86	-23.764,34	164.130,21
Investimenti	230.000,00	449.153,68	387.742,71	-129.572,36	161.838,61
Prestiti	0,00	0,00	5.653,38	0,00	-5.653,38
Servizi per conto terzi	0	161.204,78	161.204,78	0,00	0,00
totale	263.000,00	1.829.183,87	1.618.531,73	-153.336,70	+320.315,44

BILANCIO CORRENTE : CONSIDERAZIONI GENERALI

Il Comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene spese di funzionamento destinate all'acquisto di beni e di servizi, al pagamento degli oneri del personale, al rimborso delle annualità in scadenza (quota interesse e capitale) dei mutui in ammortamento. Sono questi, i costi di gestione che costituiscono le uscite del bilancio corrente, distinte contabilmente secondo l'analisi funzionale.

Naturalmente, le spese correnti devono essere dimensionate in base alle risorse disponibili, rappresentate dalle entrate tributarie, dai trasferimenti in conto gestione e dalle entrate di natura extratributarie.

Le entrate e le uscite di parte corrente utilizzate in un esercizio compongono il bilancio corrente di competenza. Solo in specifici casi le risorse di parte corrente possono essere incrementate da ulteriori entrate di natura straordinaria, destinate di regola a finanziare gli investimenti.

E' questo il caso dell'utilizzo dell'eventuale avanzo di amministrazione che "(..) disposto:

- a) Per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
- b) Per la prioritaria copertura dei debiti fuori bilancio (..)riconoscibili(..);
- c) Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (..)ove non possa provvedersi con mezzi ordinari,per il finanziamento delle spese di funzionamento non rispettive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento (..)"

Nella stesse ottica, "i proventi delle concessioni e delle sanzioni (..) della legge 28 gennaio 1997, n. 10 (..) possono essere destinati anche al finanziamento di spese di manutenzione del patrimonio comunale" (Legge 449/1997; art.49/7).

GESTIONE DELLA COMPETENZA 2020 **- BILANCIO INVESTIMENTI: CONSIDERAZIONI GENERALI -**

Gli investimenti sono destinati ad assicurare un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo un'erogazione efficace di servizi. Le entrate destinate ad investimento sono costituite dalle alienazioni di beni, dai contributi in c/capitale e dai prestiti passivi.

Mentre le prime due risorse non hanno effetti indotti sulla spesa corrente, il ricorso al credito inciderà sul bilancio gestionale per l'intero periodo di ammortamento del mutuo. Infatti le quote annuali di interesse e di capitale in scadenza nell'esercizio dovranno venire finanziate con una riduzione della spesa corrente, o in alternativa, con una possibile espansione della pressione tributaria o fiscale.

Oltre alle fonti tipiche descritte, gli investimenti possono essere finanziati sia con risorse di parte corrente destinate, per obbligo di legge, alla copertura di spese in c/capitale, che con l'eventuale eccedenza di entrate correnti indirizzate,per libera scelta dell'amministrazione, all'autofinanziamento delle proprie opere pubbliche. L'ente locale può inoltre utilizzare i risparmi di risorse accumulati negli esercizi precedenti sotto forma di avanzo di amministrazione.

Anche in questo caso l'ordinamento finanziario e contabile individua con precisione le fonti di finanziamento ammissibili stabilendo che "per l'attivazione degli investimenti gli enti locali (..) possono utilizzare:

- a) Entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- b) Avanzi di bilancio, costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento di prestiti;
- c) Entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;
- d) Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle Regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali;
- e) Avanzo di amministrazione (..);
- f) Mutui passivi;
- g) Altre forme di ricorso al mercato finanziario consentiti dalla legge"

INDICATORI DI BILANCIO 2020

COMUNE DI ALONTE Prov. VI

Allegato n.2/a

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2020

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2020 (percentuale)
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti [ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] /(Accertamenti primi tre titoli Entrate)	24,86 %
2 Entrate correnti		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza 96,91 %
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza 90,79 %
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate 58,86 %
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate 55,15 %
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate 71,82 %
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate 78,77 %
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate 42,95 %
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate 47,11 %

		extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	25,95 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	1,32 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	13,90 %
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	171,62
5 Esternalizzazione dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	8,53 %
6 Interessi passivi			

6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	2,19 %
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	21,91 %
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	192,13
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	9,51
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	201,64
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	34,61 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
8 Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi	76,98 %

	stock residui passivi correnti	titolo 1 al 31 dicembre	
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	<i>49,59 %</i>
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	<i>0,00 %</i>
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	<i>35,96 %</i>
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	<i>3,89 %</i>
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	<i>0,00 %</i>
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	<i>60,17 %</i>
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	<i>40,77 %</i>
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	<i>73,22 %</i>

9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	89,60 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-19,38
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	2,65 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	726,69

11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	50,93 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	7,46 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	34,67 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	6,94 %
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00 %
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00 %
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	30,54 %
15 Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	13,23 %

15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	15,15 %
------	---	---	---------

(1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.

Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.

La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)

La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

ANDAMENTO DELLE ENTRATE NEL QUINQUENNIO 2016-2020

- RIEPILOGO DELLE ENTRATE PER TITOLI -

Le risorse di cui l'ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti entrate extratributarie, alienazioni di beni e contributi in C/capitale, accessione di prestiti, ed infine da movimenti di risorse per conto di soggetti esterni, come i servizi per conto di terzi.

Le entrate di competenza di un'esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti.

Il Comune, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione, garantendosi così un margine di manovra nel versante delle entrate.

RIEPILOGO ENTRATE (In Euro)

RIEPILOGO ENTRATE (Accertamenti)	Anno 2020
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	942.197,03
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	156.922,60
Titolo 3 – Entrate extratributarie	119.705,78
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	449.153,68
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	161.204,78
TOTALE ENTRATA	1.829.183,87

RIEPILOGO ENTRATE (In Euro)

RIEPILOGO ENTRATE	2016	2017	2018	2019	2020
Titolo 1 - Tributarie	915.931,24	919.285,01	947.596,02	952.128,88	942.197,03
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti correnti	70.477,00	65.900,04	47.899,41	42.648,60	156.922,60
Titolo 3 - Extratributarie	279.397,14	248.027,89	220.380,98	194.199,30	119.705,78
Titolo 4 - Trasn.capitali e riscossione di crediti	1.267.377,33	500.324,45	226.961,44	278.516,94	449.153,68
Titolo 5 - A Entrate da riduz.Att.Fin.	2.248,93	0,00	0,00	10.000,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	289.799,74	288.222,39	198.032,14	196.573,31	161.204,78
Totale	2.825.231,38	2.021.759,78	1.640.869,98	1.674.067,03	1.829.183,87

- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA -

Le risorse del Titolo 1 sono costituite dalle entrate correnti di natura tributaria, tasse e proventi assimilati. Appartengono a questo aggregato le imposte, le tasse, i tributi speciali ed entrate tributarie proprie.

Le imposte principali sono l'imposta sugli immobili (IMU), e l'Addizionale IRPEF, di rilevanza secondaria l'imposta sulla pubblicità.

Nel versante delle tasse, è invece rilevante la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e la tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

La categoria residuale, presente nelle entrate di tipo tributarie, è denominata "Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie". Nel campo di questi tributi, le poste più rilevanti sono i diritti sulle pubbliche affissioni ed il fondo sperimentale di riequilibrio.

Il prospetto riporta il totale delle entrate del Titolo 1 accertate nell'esercizio 2020 (accertamenti di competenza), suddivise nelle singole tipologie.

ENTRATE Tit.1 (in euro)

Tit. 1: Tributarie (accertamenti)	Anno 2020
Tipologia 101 – Imposte, tasse e proventi assimilati	620.597,41
Tipologia 102 – tributi destinati al finanziamento sanità	0,00
Tipologia 103 – tributi devoluti e regolati da autonomie speciali	0,00
Tipologia 104 – compartecipazione tributi	0,00
Tipologia 301 – f.di perequativi Amm. Centrali	321.599,62
Tipologia 302 – F.di perequativi Regioni o provincia autonoma	0,00
Totale	942.197,03

- TRASFERIMENTI CORRENTI —

Le entrate del titolo 2 provengono dai contributi e dai trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione. Finora, secondo il legislatore, "i trasferimenti erariali dovevano garantire i servizi locali indispensabili e venivano ripartiti in base a criteri obiettivi che tenevano conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio economiche, nonché in base ad una perequata distribuzione delle risorse che teneva conto degli squilibri della fiscalità locale".

Quest'anno, a fronte della situazione pandemica, sono stati erogati trasferimenti correnti sia per garantire lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente, sia per specifiche misure quali il sostegno alimentare ai cittadini bisognosi (buoni spese), le spese di sanificazione, il ristoro dei minori gettiti IMU e TOSAP, le maggiori spese per il personale della polizia locale. Tali misure sono oggetto di specifica rendicontazione.

ENTRATE Tit.2 (In euro)

Tit. 2: Trasferimenti correnti (accertamenti)	Anno 2020
Tipologia 101 – trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	156.616,60
Tipologia 102 – trasferimenti correnti da famiglie	306,00
Tipologia 103 – trasferimenti correnti da imprese	0,00
Tipologia 104 – trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00
Tipologia 105 – trasferimenti correnti unione europea e resto del mondo	0,00
Totale	156.922,60

- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE -

Le risorse del Titolo 3 sono costituite da entrate extra-tributarie. Appartengono a questo nutrito gruppo i proventi dei servizi pubblici, i proventi di beni comunali, gli interessi su anticipazione e crediti, gli utili netti ed i dividendi di aziende, ed altre poste residuali.

Il valore sociale e finanziario di queste entrate è notevole perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali, servizi a domanda individuale, servizi produttivi.

Tutti gli aspetti giuridici ed economici che riguardano queste prestazioni, compreso l'aspetto della percentuale di copertura del costo con i proventi riscossi, vengono sviluppati nei capitoli che trattano i servizi erogati alla collettività.

Le entrate significative che affluiscono in questo titolo sono i proventi dell'ente e gli utili delle aziende a capitale pubblico.

I proventi dei beni patrimoniali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori dei beni del patrimonio disponibile concessi dal Comune in locazione a titolo oneroso.

Il prospetto riporta le entrate del Titolo 3 accertate nell'esercizio 2020 (competenza) suddivise nelle singole categorie.

Gli incassi sono stati anche in questo caso influenzati dalla situazione pandemica, che ha ridotto l'erogazione in particolare dei servizi scolastici (mensa e trasporto scolastico) con conseguente riduzione degli incassi. La

situazione è già stata illustrata nel paragrafo dedicato ai servizi a domanda individuale

ENTRATE Tit.3 (In Euro)

Tit. 3: Extratributarie (Accertamenti)	Anno 2020
Tipologia 100 – vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	87.729,29
Tipologia 200 – proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.006,60
Tipologia 300 – interessi attivi	136,72
Tipologia 400 – altre entrate da redditi di capitale	0,00
Tipologia 500 – rimborsi ed altre entrate correnti	27.836,17
	119.705,78

- ENTRATE IN CONTO CAPITALE -

Il Titolo 4 dell'entrate contiene poste di varia natura e diversa destinazione. Appartengono a questo gruppo le alienazioni dei beni patrimoniali, i trasferimenti di capitale.

Le alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento dell'ente, ottenuta mediante cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali ed altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, il ricavato dallo smobilizzo di queste attività dev'essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento.

Quella appena riportata, è la regola generale che impone al Comune di mantenere il vincolo originario di destinazione dell'intervento in conto capitale. Ciò che è nato come investimento deve rimanere nel tempo un investimento, a prescindere dalla sua eventuale dismissione.

I contributi in conto capitale sono costituiti dal finanziamento a titolo ottenuti dal Comune e finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche ad altri interventi infrastrutturali. Queste somme vengono concesse, tramite l'emanazione di opportuni atti o decreti di finanziamento, dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, o da altri soggetti pubblici.

,Il prospetto riporta le entrate del Titolo 4 accertate nell'esercizio 2020 (competenza) distinte nelle varie tipologie di appartenenza.

ENTRATE TIT.4 (In Euro)

Tit. 4: entrate in conto capitale (Accertamenti)	Anno 2020
Tipologia 100 – tributi in conto capitale	0,00
Tipologia 200 – contributi agli investimenti	188.302,02
Tipologia 300 – altri trasferimenti in conto capitale	123.384,83
Tipologia 400 – entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	0,00
Tipologia 500 – altre entrate in conto capitale	137.466,83
totale	449.153,68

- ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE -

Le risorse del Titolo 5 sono costituite dalle entrate per alienazione di attività finanziarie, dalla riscossione di crediti di breve termine, medio e lungo termine e dalla riduzione di attività finanziarie. Non vi sono accertamenti per queste tipologie di entrate nel 2020.

ENTRATE TIT.5 (In Euro)

Tit. 5: entrate da riduzione di attività finanziarie (Accertamenti)	Anno 2020
Tipologia 100 – alienazione di attività finanziarie	0,00
Tipologia 200 – riscossione crediti di breve termine	0,00
Tipologia 300 – riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00

Tipologia 400 – altre entrate per riduzione di att. finanziarie	0,00
totale	0,00

ACCESSIONE DI PRESTITI -

Le risorse del titolo 6 sono costituite dalle accessioni di prestiti, nelle diverse tipologie di finanziamento.

Le accessioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili molto agevolmente, generano effetti indotti nel comparto della spesa corrente. Infatti, la contrazione di mutui decennali o ventennali richiederà il rimborso della relative quote di capitale ed interesse (spesa corrente) per pari durata.

Nell'anno 2020 si è acceso un mutuo di euro 500.000,00 per la manutenzione straordinaria delle strade comunali. In virtù dei nuovi principi contabili, tuttavia, non essendo iniziati i lavori e non avendo quindi la possibilità di chiedere la materiale erogazione di somme del mutuo, l'intera somma è stata re imputata nell'anno 2021.

Con riferimento ai mutui già in essere, si evidenzia che nell'anno 2020, sempre a causa della situazione pandemica, è stato sospeso il pagamento delle rate capitale dei mutui MEF, con vincolo di destinazione delle somme a misure relative alla gestione COVID.

Si è anche proceduto a rinegoziare i mutui in essere con Cassa Depositi e Prestiti.

- ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE -

Non vi sono accertamenti per queste tipologie di entrate nel 2020.

- RIEPILOGO DELLE USCITE PER TITOLI -

Le uscite di ogni ente sono costituite da spese di parte corrente, in C/capitale, rimborso di prestiti e da movimenti di risorse di terzi come i servizi per conto di terzi (partite di giro).

L'ammontare complessivo dei mezzi spendibili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. Il Comune deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spese mantenendo un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali emergenze della collettività) e dell'economicità (attitudine a raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite di bilancio.

Il pareggio di bilancio va mantenuto in ogni momento della gestione. Infatti, "i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa (..) sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

La dimensione della spesa (uscite) è quindi la conseguenza diretta del volume di risorse (entrate) che l'ente prevede di accertare nel corso dell'esercizio. Infatti "i Comuni e le Province deliberano (..) il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili ed il pareggio.

RIEPILOGO USCITE (in Euro)

RIEPILOGO USCITE (Impegni)	Anno 2020
Titolo 1 – Spese correnti	1.063.930,86
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	<i>44.231,04</i>
Titolo 2 – Spese conto capitale	387.742,71
<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	<i>366.895,39</i>
Titolo 3 – Spese per incremento dattività finanziarie	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	5.653,38
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	161.204,78
TOTALE DELLE SPESE	2.139.672,78

La spesa per rimborso prestiti è molto inferiore alla somma impegnata lo scorso anno e a quella prevista in sede di bilancio di previsione, perché, come misure di supporto ai Comuni nel contesto di emergenza pandemica, è stato sospeso il pagamento delle quote capitale dei mutui MEF (con vincolo di destinazione dei risparmi al finanziamento

di misure destinate alla situazione di emergenza sanitaria) e sono stati rinegoziati i mutui CDP (con destinazione libera dei risparmi ottenuti nell'anno a finanziamento del bilancio comunale)

SPESA CORRENTE

ANDAMENTO DELLE USCITE

Le spese di parte corrente (Titolo 1 delle uscite) sono stanziare per fronteggiare i costi del personale, l'acquisto di beni e servizi, i trasferimenti, il rimborso degli interessi passivi, l'accantonamento per l'ammortamento dei beni ed altre uscite di minore rilevanza economica.

SPESE Tit.1 dlgs 118/2011 (In Euro)

Tit. 1: Spese Correnti (Impegni)	Anno 2020
Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	489.863,20
Missione 2 – Giustizia	0,00
Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza	17.738,98
Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio	125.526,85
Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	8.988,40
Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	8.002,43
Missione 7 – Turismo	0,00
Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.415,78
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	157.640,38
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	148.162,92
Missione 11 – Soccorso civile	31.277,68
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	74.314,24
Missione 13 – Tutela della salute	0,00
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	0,00
Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00
Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00
Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00
Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00
Missione 19 – Relazioni internazionali	0,00
Missione 20 – Fondi ed accantonamenti	0,00
Missione 50 – Debito pubblico	0,00
Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	0,00
Missione 99 – Servizi conto terzi	0,00
Totale	1.063.930,86

Classificazione delle spese correnti per Macroaggregato

	2016	2017	2018	2019	2020
01 - Redditi da lavoro dipendente	323.682,67	326.993,00	269.986,03	231.967,44	252.802,92
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	42.935,14	30.620,83	27.880,46	22.401,86	23.534,90
03 - Acquisto di beni e servizi	562.543,88	534.843,03	544.051,54	669.655,44	637.140,61
04 - Trasferimenti correnti	104.141,44	124.962,71	118.678,15	112.919,39	103.571,23
07 - Interessi passivi	49.934,41	44.795,98	39.956,76	34.148,46	26.669,09
09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	522,98	0,00	0,00	1.979,60	134,70
10 - Altre Spese correnti	28.567,60	43.965,18	27.014,88	22.468,09	20.077,41
Totale spese correnti	1.112.328,12	1.106.180,73	1.027.567,82	1.095.540,2	1.063.930,86

SPESE IN C/CAPITALE

Le spese in conto capitale (titolo 2 delle uscite) contengono gli investimenti che il Comune ha attivato nel corso dell'esercizio chiuso. Appartengono a questa categoria gli interventi sul patrimonio per costruzioni, acquisti, urbanizzazioni, manutenzione straordinaria.

Le spese d'investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione già adottato nelle spese correnti, che privilegia un'analisi di tipo funzionale e indica la destinazione della spesa per tipo di attività esercitata dall'ente locale.

L'accostamento tra il valore degli investimenti attivati nel corso dell'ultimo quinquennio consente di individuare quali, e in che misura, siano i settori verso cui siano destinate le risorse di ammontare più cospicuo.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo 2 impegnate nell'esercizio 2020 (gestione della sola competenza)

SPESE Tit.2-3 dlgs 118/2011 (In Euro)

Tit. 2-3: Spese in conto capitale e spese per incremento attività finanziarie (Impegni)	Spese conto capitale Anno 2020	Spese per incremento attività finanziarie Anno 2020
Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	44.210,87	0,00
Missione 2 – Giustizia	0,00	0,00
Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio	33.204,99	0,00
Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.884,00	0,00
Missione 7 – Turismo	0,00	0,00
Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	13.518,01	0,00
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	263.633,76	0,00
Missione 11 – Soccorso civile	0,00	0,00
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25.291,08	0,00
Missione 13 – Tutela della salute	0,00	0,00
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalim. e pesca	0,00	0,00
Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
Missione 19 – Relazioni internazionali	0,00	0,00
Missione 20 – Fondi ed accantonamenti	0,00	0,00
Totale	387.742,71	0,00

ENTRATE E SPESE IN C/CAPITALE

Le spese di investimento sono state finanziate come segue:

a) mezzi propri			%
Avanzo d'amministrazione 2018 destinato		230.000,00	32,90% (a)
Fondo pluriennale vincolato c/capitale		237.323,03	33,94% (a)
Proventi permessi a costruire *		76.033,10	10,87% (a)
Proventi concessioni cimiteriali		0,00	0,00% (a)
Proventi concessione attività cava		123.384,83	17,65% (a)
Proventi vertenza gas metano		5.153,48	0,74% (a)
Rimborso quote mutui scaduti		27.280,25	3,90% (a)
	Totale a)	699.174,69	78,78% (a+b)

b) mezzi di terzi			
<u>Finanziamenti</u>		0,00	0,00% (b)
Contributi dallo Stato		100.302,02	53,27% (b)
Contributi dalla Provincia		88.000,00	46,73% (b)
Contributi dalla Regione		0,00	100,00% (b)
	Totale b)	188.302,02	21,22% (a+b)
	Totale a+b	887.476,71	100,00%
Spese di invest impegnate al tit. 2°	Totale	387.742,71	
Spese di invest. reimputate con FPV		366.895,39	
Totale Spese di investimento		754.638,10	
saldo gestione in c/capitale		132.838,61	

* somma al netto dell'importo destinato a finanziare le spese correnti di manutenzione delle opere di urbanizzazione

-RIMBORSO DI PRESTITI-

Il titolo 4 delle uscite è destinato al rimborso di prestiti.

La contrazione di mutui a titolo oneroso comporta, a partire dalla data di inizio dell'ammortamento e fino all'estinzione finanziaria del prestito, il pagamento delle quote annue di rimborso dell'interesse e del capitale. Mentre la quota interesse viene riportata tra le spese correnti (Titolo 1), la corrispondenza quota capitale è contabilizzata separatamente nel rimborso di prestiti (Titolo4).

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo 4 impegnate nell'esercizio 2020 (gestione delle sola competenza).

SPESE Tit. 4 D.Lgs. 118/2011 (in Euro)

Tit. 4: Spese per rimborso prestiti (Impegni)	Anno 2020
Missione 50 – Debito pubblico	5.653,38
Totale	5.653,38

PRINCIPALI SCELTE DI GESTIONE 2020 LIVELLO DI INDEBITAMENTO

Il livello dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile rigidità del bilancio comunale. Il ricorso al credito è costituito da finanziamenti onerosi di lunga durata. Infatti, i bilanci futuri del Comune dovranno finanziare il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente, all'uopo accantonate.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	1.075.511,15	969.513,50	869.586,66	764.820,60	674.216,01
Nuovi prestiti (+)					500.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-105.997,65	-99.926,84	-104.766,06	-89.280,58	-5.653,38
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (rinegoziazioni e misure Covid)				-1.324,01	-22.562,24
Totale fine anno	969.513,50	869.586,66	764.820,60	674.216,01	1.146.000,39
Nr. Abitanti al 31/12	1.654	1.610	1.614	1.601	1.577,00
Debito medio per abitante	586,16	540,12	473,87	421,12	726,70

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale					
Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	49.934,41	44.795,98	39.956,76	33.563,86	26.669,09
Quota capitale	105.997,65	99.926,84	104.766,06	89.280,58	5.653,38
Totale fine anno	155.932,06	144.722,82	144.722,82	122.844,44	32.322,47

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO

L'attività dell'Ente è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione finanziaria di un anno possono ripercuotersi negli esercizi successivi. Questi legami sono individuabili nella gestione dei residui attivi e passivi e possono nascere da scelte dell'amministrazione di natura discrezionale o rese obbligatorie per legge.

Sono questi i casi nei quali è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione disponibile o diventa obbligatorio, per prescrizione di legge, ripianare il disavanzo dell'ultimo consuntivo approvato.

Il legislatore ha posto alcune norme che disciplinano le possibilità di impiego degli avanzi di amministrazione ed impongono drastiche misure di ripiano dei disavanzi. Infatti, "l'eventuale avanzo di amministrazione (...) può essere utilizzato:

1. per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
2. per la prioritaria copertura dei debiti fuori bilancio (...);
3. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (...) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento."
4. per il finanziamento degli investimenti.

Il finanziamento del disavanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto viene disposto con l'operazione di riequilibrio della gestione utilizzando "tutte le entrate e le disponibilità ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonchè i proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali disponibili".

L'Amministrazione comunale nel corso dell'anno 2020 ha provveduto ad applicare avanzo d'amministrazione nella misura complessiva di € 263.000,00 di € 33.00,00 per finanziare spese correnti NON RIPETITIVE ed € 230.000,00 per finanziare spese di investimento.=

SETTORE FINANZIARIO

Con la presente relazione vengono descritte le attività svolte e le conseguenti risultanze emerse a seguito della riunione svoltasi con tutti i Responsabili di Area nella quale sono stati esaminati collegialmente e distintamente:

- a) L'andamento della gestione di competenza (accertamenti/impegni) delle missioni assegnate ad ogni Responsabile;
- b) L'andamento della gestione dei residui attivi e passivi con la verifica circa la sussistenza del titolo giuridico del credito/debito. In particolare la verifica dei residui attivi ha riguardato l'effettiva riscuotibilità del credito e delle ragioni per le quali lo stesso non è stato riscosso in precedenza;
- c) L'andamento della gestione di cassa con particolare rilievo alle entrate a specifica destinazione.

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 redatto in base al Decreto Legislativo n. 118/2011, correlato dal D.U.P.S. 2020-2022 e dal Bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 7 del 04.05.2020, esecutiva a norma di legge.

Il Bilancio di previsione presenta stanziamenti iniziali di competenza pari ad € 2.584.496,72 a cui sono state apportate variazioni di bilancio ed incrementi a seguito di variazioni di esigibilità per il riaccertamento ordinario ai sensi dell'art. 2, comma 7 del D.Lgs 118/2011 approvato con delibera di Giunta n. 31 del 22.05.2020:

ENTRATE

TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2020	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA	RISCOSSIONI CONTO RESIDUI AL 31/12/2020	RISCOSSIONI DI COMPETENZA AL 31/12/2020	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA AL 31/12/2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		20.466,70			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		237.323,03			
	Utilizzo avanzo di amministrazione		263.000,00			

1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	141.204,60	992.040,00	19.838,48	881.527,37	942.197,03
2	Trasferimenti correnti	5.000,00	152.903,44	5.108,00	156.608,94	156.922,60
3	Entrate extratributarie	37.851,69	197.450,00	30.747,69	108.553,40	119.705,78
4	Entrate in conto capitale	644.581,56	472.974,89	20.000,00	423.874,53	449.153,68
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	97.920,11	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	200,00	471.000,00	200,00	161.003,30	161.204,78
	TOTALE	936.757,96	2.807.158,06	75.894,17	1.731.567,54	1.829.183,87

SPESE

TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2020	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA	PAGAMENTI CONTO RESIDUI AL 31/12/2020	PAGAMENTI DI COMPETENZA AL 31/12/2020	IMPEGNI DI COMPETENZA AL 31/12/2020
1	Spese correnti	181.803,64	1.419.160,14	125.409,51	896.660,24	1.063.930,86
2	Spese in conto capitale	426.107,61	911.297,92	133.032,79	122.634,51	387.742,71
3	Spese per incremento di attività finanziarie	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	5.700,00	0,00	5.653,38	5.653,38
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	76.679,09	4716.000,00	18.934,93	157.639,75	161.204,78
	TOTALE	694.590,34	2.807.158,06	287.377,23	1.182.587,88	1.618.531,73

Durante la gestione e nelle variazioni di bilancio deliberate è stato mantenuto il pareggio finanziario.

ENTRATE

ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Stanziamanti di competenza € 2.807.158,06

Accertamenti di competenza € 1.829.183,87

Gli stanziamenti comprendono l'avanzo di amministrazione applicato per € 263.000, F.P.V. per spese correnti per € 20.466,70 e F.P.V. per spese in conto capitale per euro 237.323,03.

TITOLO 1-ENTRATE TRIBUTARIE

Stanziamanti di competenza € 992.040,00

Accertamenti di competenza € 942.197,03

PREVISIONI	RISCOSSIONI AI 31/12/2020	PERCENTUALE
€ 992.040,00	881.527,37	88,86%

TITOLO 2- ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONI E ALTRI ENTI PUBBLICI

Stanziamanti di competenza € 152.903,44

Accertamenti di competenza € 156.922,60

PREVISIONI	RISCOSSIONI AI 31/12/2020	PERCENTUALE
152.903,44	156.608,94	102,42%

TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Stanziamanti di competenza € 197.450,00

Accertamenti di competenza € 119.705,78

PREVISIONI	RISCOSSIONI AI 31/12/2020	PERCENTUALE
197.450,00	108.553,40	54,98%

TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Stanziamenti di competenza € 472.974,89

Accertamenti di competenza € 449.153,68

PREVISIONI	RISCOSSIONI Al 31/12/2019	PERCENTUALE
472.974,89	423.874,53	89,62%

TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

stanziamenti di competenza € 0,00

Accertamenti di competenza € 0,00

PREVISIONI	RISCOSSIONI Al 31/12/2019	PERCENTUALE
0,00	0,00	/

TITOLO 6 - ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Il mutuo di euro 500.000,00 acceso per la manutenzione straordinaria delle strade comunali, contratto nell'esercizio finanziario 2020 è stato interamente re imputato (riaccertato) in base ai principi contabili.

TITOLO 7-ANTICIPAZIONI DI CASSA

Non è stata effettuata alcuna anticipazione di cassa per l'esercizio finanziario 2020.

TITOLO 9 - ENTRATE CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Stanziamenti di competenza € 471.000,00

Accertamenti di competenza € 161.204,78

PREVISIONI	RISCOSSIONI Al 31/12/2019	PERCENTUALE
471.000,00	161.003,30	45,04%

ANALISI DELLA GESTIONE RESIDUI ATTIVI

Il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 del 06.08.2020.

Con delibera di Giunta Municipale n. 31 del 08.04.2020 si è provveduto al Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126.2014 ed i residui attivi sono stati quantificati al 31.12.2020 in € 958.588,26.

Le reversali emesse in conto residui ammontano ad €75.894,17 pari al 8,10% dei residui attivi riaccertati.

USCITE

ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

I dati statistici relativi alle uscite sono quelli di seguito indicati:

Stanziamenti di competenza € 2.807.158,06

Impegni di competenza € 1.618.531,73

missione	descrizione	previsioni competenza	pagamenti competenza	impegni competenza
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	684.226,70	447.873,55	534.074,07
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00

3	Ordine pubblico e sicurezza	18.000,00	11.878,51	17.738,98
4	Istruzione e diritto allo studio	381.290,00	121.164,47	158.731,84
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	13.300,00	8.668,40	8.988,40
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	37.560,00	8.429,00	15.886,43
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	72.443,53	2.415,78	15.933,79
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	158.650,00	141.788,12	157.640,38
10	Trasporti e diritto alla mobilità	719.420,91	186.434,94	411.796,68
11	Soccorso civile	43.050,00	19.827,99	31.277,68
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	163.786,92	70.813,99	99.605,32
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	38.740,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	5.700,00	5.653,38	5.653,38
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	471.000,00	157.639,75	161.204,78

ANALISI DELLA GESTIONE RESIDUI PASSIVI

Il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 del 06.08.2020.

Con delibera di Giunta Municipale n. 31 del 08.04.2020 si è provveduto al Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126.2014 ed i residui passivi sono stati quantificati al 31.12.2020 in € 810.80425.

I residui pagati ammontano al 31 dicembre 2020 ad €287.377,23 pari al 41,37% dei residui passivi riaccertati.

SITUAZIONE DI CASSA

La giacenza di cassa alla data del 31 dicembre 2020 ammonta a complessivi € 1.477.568,21 come di seguito indicato:

Fondo di cassa al 1 gennaio 2020	€ 1.140.071,61
Riscossioni	€ 1.807.461,71
Pagamenti	€ 1.469.965,11

DEBITI FUORI BILANCIO

Per quanto di competenza e conoscenza ed in base alle attestazioni predisposte dai Responsabili di Area, nel corso dell'esercizio 2020 non è stato riconosciuto alcun debito fuori bilancio mentre allo stato attuale non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

CONTROLLO EQUILIBRI FINANZIARI

- a) Stato di accertamento e di Impegno delle risorse e degli accertamenti attribuiti. Nulla da segnalare riguardo alle previsioni di entrata rispetto agli stanziamenti ed alle previsioni di spesa rispetto agli impegni assunti. Riguardo agli interventi e alle risorse attribuiti con il PEG approvato con Deliberazione di Giunta n. 30 del 22.06.2020 non risultano minori entrate o maggiori spese rispetto alle previsioni del bilancio annuale 2020 integrate con le variazioni di bilancio tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio.
- b) Andamento gestione residui attivi e passivi
Nulla da segnalare riguardo la sussistenza del titolo giuridico del credito e delle ragioni per il quale non è ancora stato riscosso dando atto che sono state attivate le procedure per la riscossione degli stessi residui attivi; nulla da segnalare inoltre sulla sussistenza del titolo giuridico del debito per quanto riguarda i residui passivi.

VERIFICA PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2020, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'interno in data 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E RISULTATI OTTENUTI

AREA AMMINISTRATIVA- FINANZIARIA

I servizi finanziari e la gestione economica del personale sono unificati nel Servizio finanziario e contabile.

Al servizio finanziario sono attribuiti il coordinamento e la gestione dell'intera attività economico-finanziaria dell'Ente ed in particolare gli compete:

- La valutazione di tutti gli atti amministrativi che abbiano rilevanza dal punto di vista finanziario, economico e patrimoniale,
- La predisposizione dello schema di bilancio di previsione,
- L'istruttoria relativa alle variazioni di bilancio e prelievi dal fondo di riserva;
- La predisposizione dello schema del rendiconto della gestione,
- La corretta tenuta della contabilità del Comune,
- La registrazione degli impegni di spesa,
- La gestione delle entrate e delle spese,
- Gli adempimenti relativi alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio;
- La verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (rispetto del limite di spesa del personale ex art. 1 comma 562 Legge n. 296/2006, controllo riduzione dei costi degli apparati amministrativi ex dall'art. 6 D.L. n. 78/2010),
- La verifica e definizione del finanziamento delle spese di investimento,
- La gestione IVA, Irpef, Irap;
- Lo svolgimento di attività di collaborazione/supporto all'Organo di Revisione contabile dell'Ente;

Il servizio personale si occupa di tutte le pratiche riguardanti la gestione economica del personale e degli amministratori.

Il servizio di economato, che fa capo al servizio finanziario, si occupa della gestione in contanti delle spese minute ed urgenti per gli uffici e il relativo rendiconto attinente la gestione dell'esercizio 2020 è stata parificata e approvato con determinazione n. 13 in data 10.02.2021.

Il servizio tributi è gestito prevalentemente con il supporto di incarichi esterni. Da segnalare che nell'anno 2020 è iniziato il servizio di bollettazione IMU, con l'obiettivo di agevolare i contribuenti e supportarli nel corretto pagamento dell'imposta.

L'attività dell'anno è stata fortemente influenzata dalla situazione di emergenza sanitaria, che ha portato un certo rallentamento delle attività nella prima fase, ma anche e soprattutto attività in più per la gestione dei fondi assegnati, rendendo sempre più complessa la gestione del bilancio ed il supporto agli uffici ed agli organi politici per il raggiungimento dei programmi. Il rendiconto di gestione anno 2019 è stato approvato in ritardo. L'ufficio ha operato per il buon andamento dell'azione amministrativa, operando secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità.

Nonostante questo, gli obiettivi di gestione del settore finanziario per l'attuazione dei programmi stabiliti con il DUPS approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 04.05.2020 sono sostanzialmente raggiunti.

All'area sono assegnati anche il personale e le attività inerenti il servizio di segreteria, i servizi demografici, i servizi scolastici e i servizi sociali e, in particolare:

- Servizio anagrafe;
- Servizio stato civile;
- Ufficio elettorale;
- Servizio statistico;
- diritto allo studio e servizi scolastici (mensa e trasporti scolastici);
- servizi sociali, pratiche agevolazioni tariffarie;
- servizio segreteria.

Nell'anno 2020 sono stati gestiti, in particolare, i buoni spesa alimentari connessi al covid-19, gli ulteriori bandi per contributi COVID gestiti dall'amministrazione, le elezioni regionali ed il referendum costituzionale di settembre 2020 e la nuova modalità di gestione delle iscrizioni e dei pagamenti relativi al trasporto scolastico attraverso lo stesso sportello utilizzato per la mensa scolastica.

Nonostante la sospensione dell'orario di apertura degli uffici, che perdura anche nell'anno 2021, il servizio ai cittadini è stato garantito attraverso la reperibilità telefonica e attraverso posta elettronica e appuntamenti nei casi di necessario accesso agli uffici.

AREA TECNICA – analisi e verifica iter realizzazione opere pubbliche

Opera pubblica : Ampliamento Cimitero Comunale - 1° stralcio funzionale (Missione 8 - programma 1 Urbanistica ed assetto del territorio)

Sono state ultimate tutte le opere e perfezionate le forniture che si sono rese necessarie a seguito del fallimento dell'impresa appaltatrice. Rimane da ultimare l'impianto elettrico per la parte relativa alle lampade votive; se ne prevede il completamento entro agosto 2021.

Opera pubblica: Interventi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche su aree pubbliche: via G. Marconi e via Roma (Missione 8 - programma 1 Urbanistica ed assetto del territorio)

Il progetto esecutivo è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 18.11.2017. I lavori, consegnati in data 19.11.2019, sono stati ultimati in data 15.05.2020.

Opera pubblica: ampliamento del cimitero comunale: realizzazione nuova pavimentazione in porfido (Missione 8 - programma 1 Urbanistica ed assetto del territorio)

Il progetto esecutivo è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 18.10.2019. Sono state affidati e ultimati i lavori relativi a platea e opere accessorie; sono previsti per l'anno 2021 la fornitura con posa degli elementi lapidei.

Opera pubblica: intervento di efficientamento energetico dell' illuminazione pubblica delle strade comunali denominate via G. Verdi, via degli Alpini, via 1 Maggio e via dell' Industria (Missione 8 - programma 1 Urbanistica ed assetto del territorio)

Il progetto esecutivo è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 18.10.2019. I lavori sono stati consegnati in data 29 ottobre 2019 e ultimati in data 11.02.2020.

Opera pubblica: lavori di efficientamento energetico illuminazione pubblica su strade comunali – anno 2020 (Missione 8 - programma 1 Urbanistica ed assetto del territorio)

Il progetto esecutivo è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 11.09.2020.
I lavori sono stati consegnati in data 14.09.2020; se ne prevede il completamento entro il mese di aprile 2021.

**Opera pubblica: lavori di adeguamento e adattamento funzionale degli spazi di servizio della scuola dell'infanzia "Giovanni XXIII" di Alonte in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19
(Missione 8 - programma 1 Urbanistica ed assetto del territorio)**

Il progetto esecutivo è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 17.12.2020.
I lavori sono stati consegnati in data 23.12.2020 e ultimati in data 30.12.2020.

**Opera pubblica: Lavori di adeguamento, a favore della sicurezza stradale, dell'intersezione a raso tra la strada comunale denominata via Campolongo e la S.P. n. 125 San Feliciano.
(Missione 8 - programma 1 Urbanistica ed assetto del territorio)**

Il progetto definitivo è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 30.09.2020, con contestuale adozione di variante al Piano degli Interventi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 19, comma 2, del DPR 327/2001 e dell'art. 18 della LR 23 aprile 2004, n. 11, per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (art. 10 del DPR 327/2001).

L'approvazione della progettazione esecutiva e l'avvio del procedimento funzionale all'affidamento dei lavori sono previsti entro il mese di maggio 2021, con affidamento e realizzazione dell'opera entro l'anno 2021.

**Opera pubblica: Lavori di manutenzione straordinaria finalizzata alla messa in sicurezza delle strade comunali.
(Missione 8 - programma 1 Urbanistica ed assetto del territorio)**

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 03.02.2020. Successivamente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 23.11.2020, è stato approvato il progetto definitivo in linea tecnica, ai fini della richiesta di mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 30.12.2020 è stato quindi approvato, a tutti gli effetti, il progetto definitivo, dando atto della possibile realizzazione dell'opera per singoli stralci funzionali.

L'approvazione della progettazione esecutiva e l'avvio del procedimento funzionale all'affidamento dei lavori, di un primo stralcio, sono previsti entro il mese di luglio 2021, con inizio dei lavori entro l'anno 2021.

**Opera pubblica: lavori di manutenzione straordinaria finalizzati alla messa in sicurezza di via Corlanzone.
(Missione 8 - programma 1 Urbanistica ed assetto del territorio)**

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 10.09.2020, ai fini dell'inserimento dell'opera nel programma triennale dei lavori pubblici, ovvero della presentazione di istanza di contributo allo Stato nell'ambito delle previsioni di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 5 agosto 2020.

**Opera pubblica: lavori ripristino piena funzionalità e ampliamento sistemi di videosorveglianza urbana nei comuni convenzionati di Lonigo, Sarego, Alonte e Val Liona.
(Missione 8 - programma 1 Urbanistica ed assetto del territorio)**

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 02.07.2020 ai fini della partecipazione al "Bando per l'accesso a contributi regionali per progetti di investimento in materia di sicurezza urbana e Polizia Locale. Legge regionale 7 maggio 2002, n. 9, art. 3, comma 1, lettere b), e). Anno 2020" di cui alla D.G.R. n. 599 del 12 maggio 2020.

Nel corso dell'anno 2020 sono inoltre stati affidati e realizzati i seguenti lavori di manutenzione straordinaria:

- manutenzione straordinaria copertura della palestra comunale;
 - lavori urgenti di messa in sicurezza banchine in via Sabbionara e ripristino manto stradale su tratto di via delle Albere;
 - lavori di manutenzione straordinaria della copertura del portico di Piazza Santa Savina;
- nonché affidato, con determinazione n. 152 del 31.12.2020, il servizio di progettazione definitiva di una nuova scuola dell'infanzia.

NOTA INFORMATIVA CREDITI/DEBITI CON LE SOCIETÀ PARTECIPATE

Ai sensi dell'art. 6 c. 4 del DL 95/2012 è allegato alla presente, e al rendiconto, la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate.

La verifica riguarda le partite contabili aperte con le società:

- Acquevenete spa
- Utilya srl

Per il dettaglio si rinvia alla nota allegata al rendiconto, che illustra la corrispondenza tra i dati contabili dell'ente e i dati rilevate dalle società partecipate.

Si precisa che i dati delle società partecipate sono pubblicati sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

Elenco dei propri enti e organismi strumentali e delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa Quota percentuale e degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci

Il Comune di Alonte detiene le seguenti partecipazioni, al 31.12.2020:

Partecipazioni dirette:

Partita IVA	denominazione Organismo partecipato	Forma giuridica	% partecipazione	sito
02850670247	A.A.T.O. BACCHIGLIONE	Consorzio	0,15	https://www.atobacchiglione.it/bilanci
01648880241	CIAT (Consorzio igiene ambiente e territorio) *	Consorzio	0,53	http://www.consorziociat.it/Home/Menu?IDDettaglio=62398
03274810237	CONSORZIO ENERGIA VENETO	Consorzio	0,08	http://www.consorziocv.it/
03510890241	E.S.C.O. BERICA SRL *	Società Srl	2,13	http://www.escoberica.it/contatti/2-non-categorizzato/16-bilanci-d-esercizio.html
00064780281	ACQUE VENETE SPA	Società Spa	0,38	http://www.acquevenete.it/it_IT/bilanci-preventivi
03267330243	UTILYA SRL	Società Srl	3,52	http://www.utilya.it/Sezione.jsp?titolo=BILANCI&idSezione=95
12236141003	ASMEL CONSORTILE	Soc. Cons. a r.l.	0,04	https://www.asmecomm.it/

Partecipazioni indirette:

Denominazione tramite	Nome partecipata indiretta	Codice fiscale partecipata	Forma giuridica	Quota posseduta dalla tramite	sito
Acquevenete SPA	Viveracqua scarl	04042120230	Società cooperativa a r.l.	11,84%	http://www.viveracqua.it/societa_trasparente_contento.asp?IdProc=MENU&KeyCode=13
Acquevenete SPA	C.V.G.A. SRL (Centro veneto gestione acque)	03841460284	Società Srl	100%	http://www.centrovenetoservizi.it/pagina.php?pag_id=109
Acquevenete SPA	Pronet srl in liquidazione *	03557860289	Società Srl	15,69%	Sito non disponibile

* = organismi in via di liquidazione

CONTO ECONOMICO-PATRIMONIALE E BILANCIO CONSOLIDATO

Con deliberazione di Giunta comunale n. 5 del 08.02.2021 il Comune di Alonte ha esercitato le facoltà di tenuta della contabilità-economico patrimoniale in maniera semplificata, come previsto dall'articolo n. 232 comma 2 del TUEL e secondo le modalità e con i documenti previsti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 10 novembre 2020 e, conseguentemente, di non redigere ed approvare il bilancio consolidato, come previsto dall'articolo 233-bis, comma 3 del TUEL;

Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto stesso.

I dati esposti nello Stato Patrimoniale Semplificato redatto secondo gli schemi pubblicati dal MEF hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza e la dotazione patrimoniale dell'Ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

STATO PATRIMONIALE SEMPLIFICATO - ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati. Sono valutati al costo storico.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2020	2019	Variazioni
<i>1) Immobilizzazioni immateriali</i>			
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 20.070,42	€ 31.644,79	-€ 11.574,37
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 681,98	€ 681,98	€ 0,00
9 Altre	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 20.752,40	€ 32.326,77	-€ 11.574,37

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. **Gli inventari dei beni mobili ed immobili**, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, **sono aggiornati** in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2020, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti

come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

II) immobilizzazioni materiali	2020	2019	Variazioni
II 1 Beni demaniali	€ 9.849.077,69	€ 10.125.263,17	-€ 276.185,48
1.1 Terreni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1.2 Fabbricati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1.3 Infrastrutture	€ 9.285.872,34	€ 9.629.744,97	-€ 343.872,63
1.9 Altri beni demaniali	€ 563.205,35	€ 495.518,20	€ 67.687,15
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	€ 3.495.121,30	€ 3.006.520,83	€ 488.600,47
2.1 Terreni	€ 912.668,60	€ 912.668,60	€ 0,00
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 2.474.365,31	€ 1.980.464,30	€ 493.901,01
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 31.887,73	€ 28.040,48	€ 3.847,25
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 11.825,79	€ 6.717,91	€ 5.107,88
2.5 Mezzi di trasporto	€ 0,00	€ 4.303,20	-€ 4.303,20
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 1.941,47	€ 3.743,94	-€ 1.802,47
2.7 Mobili e arredi	€ 62.432,40	€ 70.582,40	-€ 8.150,00
2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.9 Altri beni materiali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III 3 immobilizzazioni in corso e acconti	€ 152.401,00	€ 660.621,73	-€ 508.220,73
Totale immobilizzazioni materiali	€ 13.496.599,99	€ 13.792.405,73	-€ 295.805,74

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

IV) Immobilizzazioni finanziarie	2020	2019	Variazioni
1 Partecipazioni in:	€ 1.073.066,80	€ 1.037.692,15	€ 35.374,65
<i>a) imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) imprese partecipate</i>	€ 1.073.066,80	€ 1.037.692,15	€ 35.374,65
<i>c) altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Crediti verso:	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00
<i>a) altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) altri soggetti</i>	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 1.073.066,80	€ 1.047.692,15	€ 25.374,65

Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza

percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

<i>Macro voce</i>	<i>Incidenza</i>	<i>Valore</i>
I) Immobilizzazioni immateriali	0,14%	€ 20.752,40
II) Immobilizzazioni materiali	92,50%	€ 13.496.599,99
IV) Immobilizzazioni finanziarie	7,35%	€ 1.073.066,80
Totale immobilizzazioni	100,00%	€ 14.590.419,19

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variate le immobilizzazioni dall'01/01/2020:

<i>Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni</i>	<i>Valore</i>
Immobilizzazioni all'01/01/2020	€ 14.862.424,65
Fatture da ricevere immobilizzazioni immateriali	€ 0,00
Fatture da ricevere immobilizzazioni materiali	€ 0,00
Ammortamenti 2020	-€ 1.043.142,49
Variazioni finanziarie positive 2020	€ 193.174,87
Allineamento valore partecipazioni in inventario	€ 577.962,16
Totale immobilizzazioni al 31/12/2020	€ 14.590.419,19

C) ATTIVO CIRCOLANTE

La categoria si compone di quattro macro voci:

C I) Rimanenze

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

<i>II Crediti</i>	2020	2019	Variazioni
1 Crediti di natura tributaria	€ 75.300,56	€ 66.547,99	€ 8.752,57
<i>a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) altri crediti da tributi</i>	€ 75.300,56	€ 66.547,99	€ 8.752,57
<i>c) crediti da fondi perequativi</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Crediti da trasferimenti e contributi	€ 388.254,65	€ 398.638,97	-€ 10.384,32
<i>a) verso amministrazioni pubbliche</i>	€ 388.254,65	€ 398.638,97	-€ 10.384,32
<i>b) imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) verso altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Verso clienti ed utenti	€ 3.468,71	€ 5.402,02	-€ 1.933,31
4 Altri crediti	€ 271.099,19	€ 375.978,35	-€ 104.879,16
<i>a) verso l'erario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) per attività c/terzi</i>	€ 201,48	€ 0,00	€ 201,48
<i>c) altri</i>	€ 270.897,71	€ 375.978,35	-€ 105.080,64
TOTALE CREDITI	€ 738.123,11	€ 846.567,33	-€ 108.444,22

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

<i>Riepilogo quadratura crediti / residui attivi</i>	<i>Valore</i>
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 738.123,11
Residui attivi tit 5 entrate	€ 10.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 112.545,00
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 0,00
F. sval. altri crediti	€ 0,00
Totale crediti al 31/12/2020	€ 860.668,11
Entrata E.6.03.01.04.003	€ 97.920,11
Totale crediti al 31/12/2020	€ 958.588,22
Residui attivi da conto di bilancio	€ 958.588,22

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2020 si devono aggiungere gli importi del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si fa presente che nel prospetto di compilazione dei residui attivi e accertamenti pluriennali prospetto vengono riportati i dati dei residui attivi che verranno convertiti nei crediti del conto patrimoniale, ad eccezione delle seguenti codifiche di bilancio che per decisione del MEF (Gazzetta Ufficiale n.293 del 25/11/2020 relativa al DECRETO 10 novembre 2020) non entrano nello Stato patrimoniale:

- crediti del titolo 6;
- crediti della codifica 7.01.01.01.001;
- crediti della codifica 9.01.99.03.001 (commento nel file MEF “Nello Stato Patrimoniale sono registrate le eventuali giacenze liquide dell’economista al 31 dicembre 2020 non versate. Pertanto, nello Stato Patrimoniale non si registrano i crediti costituiti dai correlati residui attivi”).

Alcuni conti finanziari non sono presenti nel prospetto del conto del patrimonio semplificato e non vengono sommati ai residui attivi e quindi nei crediti, tra questi:

- codice finanziario E 5.02.03.02.001
- codice finanziario E 5.04.07.01.001
- codice finanziario E 5.04.06.01.001

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell’esercizio.

C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall’Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all’anno precedente:

Differenza	€ 0,00	2019	Variazioni
1 Conto di tesoreria	€ 1.477.568,21	€ 1.140.071,61	€ 337.496,60
<i>a Istituto tesoriere</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b presso Banca d'Italia</i>	€ 1.477.568,21	€ 1.140.071,61	€ 337.496,60
2 Altri depositi bancari e postali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

D) RATEI E RISCOINTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (ratei attivi) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (risconti attivi).

STATO PATRIMONIALE SEMPLIFICATO - PASSIVO

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

A) PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2018 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/ perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve:

A) PATRIMONIO NETTO	2020	2019	Variazioni
I Fondo di Dotazione	-€ 7.454.345,75	-€ 7.454.345,75	€ 0,00
II Riserve	€ 12.663.544,02	€ 13.172.589,38	-€ 509.045,36
a) da risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.202.888,26	€ 1.525.584,25	-€ 322.695,99
b) da capitale	€ 1.379.681,93	€ 1.379.681,93	€ 0,00
c) da permessi di costruire	€ 231.896,14	€ 142.060,03	€ 89.836,11
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali			
d) indisponibili e per beni culturali	€ 9.849.077,69	€ 10.125.263,17	-€ 276.185,48
e) altre riserve indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III Risultato economico dell'esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 5.209.198,27	€ 5.718.243,63	-€ 509.045,36

Si fa presente che in Gazzetta Ufficiale n.293 del 25/11/2020 relativa al DECRETO 10 novembre 2020 a Pagina 9 è riportata la seguente indicazione:

L'attribuzione di un importo negativo al Fondo di dotazione(4) o al Totale del Patrimonio netto impone al Consiglio e alla giunta di valutare con attenzione le cause di tale grave criticità, per verificare se le azioni previste per il rientro dal disavanzo finanziario, se in essere, garantiscono anche la possibilità di ripianare in tempi ragionevoli il deficit patrimoniale. In ogni caso l'ente è tenuto ad assumere le iniziative necessarie per riequilibrare la propria situazione patrimoniale, e per fronteggiare tempestivamente le proprie passività.

(4) Il fondo di dotazione negativo determinato dall'elevata incidenza dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili e dei beni culturali non rappresenta una criticità e pertanto non richiede iniziative dirette a fronteggiare la situazione.

Quindi se la presenza di un fondo di dotazione negativo è dovuta alla elevata incidenza delle *riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali*, come indicato, l'Ente non è tenuto ad assumere iniziative dirette a fronteggiare la situazione.

Le variazioni delle riserve può essere dovuta:

- all'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;
- alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti.

La composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e' stata ottenuta come prescritto dalla normativa per lo Stato patrimoniale semplificato

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2020	2019	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 308.474,59	€ 347.180,49	-€ 38.705,90
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 308.474,59	€ 347.180,49	-€ 38.705,90

D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. II macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2020	2019	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 1.146.000,39	€ 674.216,01	€ 471.784,38

a) prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) v/altra amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) verso banche e tesorerie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri finanziatori	€ 1.146.000,39	€ 674.216,01	€ 471.784,38
2 Debiti verso fornitori	€ 584.983,24	€ 496.059,87	€ 88.923,37
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 34.172,44	€ 43.544,29	-€ 9.371,85
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 17.152,66	€ 25.269,03	-€ 8.116,37
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) altri soggetti	€ 17.019,78	€ 18.275,26	-€ 1.255,48
5 Altri debiti	€ 191.648,57	€ 154.986,18	€ 36.662,39
a) tributari	€ 3.166,54	€ 754,13	€ 2.412,41
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 0,00	€ 3.125,00	-€ 3.125,00
c) per attività svolta per c/terzi	€ 3.237,28	€ 17.945,74	-€ 14.708,46
d) altri	€ 185.244,75	€ 133.161,31	€ 52.083,44
TOTALE DEBITI (D)	€ 1.956.804,64	€ 1.368.806,35	€ 587.998,29

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

<i>Riepilogo quadratura debiti / residui passivi</i>	<i>Valore</i>
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 1.956.804,64
Debiti di finanziamento	€ 1.146.000,39
Totale debiti al 31/12/2020	€ 810.804,25
Residui passivi da conto di bilancio	€ 810.804,25
Differenza	€ 0,00

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2020 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre l'importo dei debiti di finanziamento.

E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

E II) Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

E' previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2020	2019	Variazioni
I Ratei passivi	€ 16.891,92	€ 0,00	€ 16.891,92
II Risconti passivi	€ 9.324.741,09	€ 9.424.833,12	-€ 100.092,03
1 Contributi agli investimenti	€ 9.324.741,09	€ 9.424.833,12	-€ 100.092,03
<i>a) da altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 9.324.741,09	€ 9.424.833,12	-€ 100.092,03
<i>b) da altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	€ 9.341.633,01	€ 9.424.833,12	-€ 83.200,11

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	€ 9.424.833,12
Aumento contributi investimenti	€ 188.302,02
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 288.394,05
CONSISTENZA FINALE	€ 9.324.741,09

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2020	2019	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 36.689,53	€ 237.323,03	-€ 200.633,50
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 36.689,53	€ 237.323,03	-€ 200.633,50

La Giunta Comunale